

La conservazione a lungo termine degli archivi letterari digitali nativi.
Il caso di studio PAD (Pavia Archivi Digitali)

La diffusione di pratiche di scrittura elettroniche e il conseguente costituirsi di archivi letterari nativamente digitali ha determinato nel 2009 l'avvio del progetto PAD – Pavia Archivi Digitali, un progetto finalizzato a realizzare uno strumento per archiviare e rendere consultabili nel tempo documenti in formato elettronico di personalità rappresentative della cultura e della società odierna, riconducibili a diverse generazioni e formazioni. Di questo materiale PAD intende garantire la conservazione nel tempo e favorire lo studio, nel rispetto della privacy e del diritto d'autore.

Preservare a lungo termine le memorie collettive e personali degli ultimi decenni è un'impresa resa particolarmente complessa dalla necessità di integrare competenze appartenenti ad ambiti molto diversi fra loro: discipline letterarie, tecniche e archivistiche, tecnologia dell'informazione, questioni giuridiche, aspetti amministrativi. Inoltre, la gestione dell'archivio digitale presuppone l'aggiornamento costante dei modelli di dati, degli standard e delle procedure per far fronte alla crescente varietà delle fonti documentarie. Fattori di particolare criticità sono, inoltre, la stratificazione delle versioni, la tutela dei dati sensibili, la gestione dei diritti, le licenze d'uso degli applicativi software (particolarmente nel caso di trasferimenti di pacchetti software dal soggetto utilizzatore a quello che si occupa della conservazione), l'organizzazione e le responsabilità della curatela digitale e, infine, il rapporto con l'utenza.

Il successo di un progetto finalizzato alla conservazione a lungo termine di archivi privati digitali nativi dipende dalla capacità di individuare fin dall'inizio le soluzioni più adeguate (riguardo a linee guida, standard, buone pratiche e così via), con l'intesa che abbiano anche la caratteristica della sostenibilità.

(durata prevista: 75 min.)

Approfondimenti

Sulle problematiche connesse agli archivi digitali nativi

Zaccarello, Michelangelo. *Filologia del testo nativo digitale*. 30 maggio 2020.
<https://www.youtube.com/watch?v=UCCkjIFFHpw>.

Kirschenbaum Matthew G. *The Transformations of the Archive, a lecture*.
<https://www.youtube.com/watch?v=6TuA4dkRegQ>.

--- *The .txtual Condition: Digital Humanities, Born-Digital Archives, and the Future Literary*. «DHQ: Digital Humanities Quarterly», Vol. 7 (2013), Issue 1.

--- et Al. *Approaches to Managing and Collecting Born-Digital Literary Materials for Scholarly Use*. 15/9/2010.
<https://hcommons.org/deposits/download/hc:11886/CONTENT/hd-50346-08.pdf/>.

--- *Track Changes. A Literary History of Word Processing*. Cambridge (MA): Harvard University Press, 2016.

Su PAD-Pavia Archivi Digitali

Baldini, Primo; Carbé, Emmanuela; Weston, Paul Gabriele. *Conservare e rendere accessibile un archivio letterario digitale: il caso PAD - Pavia Archivi Digitali*. In: *Storie d'autore, storie di persone. Fondi speciali tra conservazione e valorizzazione*. A cura di Francesca Ghersetti, Annantonia Martorano, Elisabetta Zonca. Roma: Associazione Italiana Biblioteche, 2020, pp. 243-248.

Weston, Paul Gabriele; Baldini, Primo; Carbé, Emmanuela; Pusterla, Laura. *Archivi digitali di persona. PAD (Pavia Archivi Digitali) e gli archivi degli scrittori*. «DigItalia», a. XIV (2019), n. 1, pp. 34-54.
<http://digitalia.sbn.it/article/view/2274/1545>.